



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data: 20 GEN 2014

Protocollo N° 23050

/60.02.01.06.04 | Class. E.720.20.9 Prat.

Fasc.

Allegati N°

Oggetto: Progetto di Taglio ordinario per utilizzazioni superiori ai 2,5 ha nei boschi cedui e ai 100 mc nei boschi d'altofusto, soggetti a pianificazione.

Rif. pratica: Comune di Cordignano. Piano di Riassetto Forestale delle Prealpi Vittoriesi. Particella 26 – "Colon". Approvazione Progetto di Taglio e capitolato.

COMUNE DI CORDIGNANO		
Ragioneria	Prot. n° 809	Biblioteca
Tributi		U. Personale
Segreteria	21 GEN 2014	LL.PP.
Elettorele		Ambiente
Demografici		Urbanistica
Polizia Mun.	Cat. 8 Cl. 1 Fasc.	Art. Indutt.
Messa Com.	Visto: Il Sindaco	Serv. Sociali

Al Comune di Cordignano
Via Vittorio Veneto n. 2
31016 – CORDIGNANO (TV)

e. pc. Allo Studio Tecnico Forestale
Pianca dott. For. Marco
Via G. Leopardi, 3 (int. 1)
31029 – VITTORIO VENETO (TV)
m.pianca@epap.conafpec.it

Vista la nota del Comune di Cordignano n. 562174 del 23.12.2013 con la quale è stato trasmesso il Progetto di Taglio ordinario relativo alla particella boschiva n. 26 "Colon" del Piano di Riassetto Forestale delle Prealpi Vittoriesi, di proprietà del Comune di Cordignano, a firma del dott. for. Marco Pianca ed il relativo Capitolato tecnico per le utilizzazioni del patrimonio boschivo di proprietà di Enti, a firma dello stesso;

Visto il Piano di Riassetto Forestale delle Prealpi Vittoriesi in Comune di Cordignano, il relativo Piano dei Tagli, la descrizione della Particella 26 "Colon";

Eseguito sopralluogo in data 9.01.2014 per la verifica delle operazioni di martellata effettuate nella particella e della loro conformità ai criteri indicati nel progetto presentato;

Esaminato quanto indicato nel Progetto di taglio ed in particolare i criteri di intervento previsti per l'area boscata riconducibile alla seguente tipologia forestale: *faggeta montana tipica esalpica*;

Preso atto della compatibilità dell'intervento con l'applicazione della direttiva Habitat, con riferimento a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1252/04 in base alla quale per i progetti di miglioramento boschivo e per le utilizzazioni in genere, non è richiesta l'elaborazione di una specifica VINCA (valutazione d'incidenza);

Si approva il progetto di Taglio con le modalità proposte dal tecnico per gli interventi in oggetto, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 52/78, della DGR 1252/04 e della DGR 3173/06, e si trasmette al Comune di Cordignano, vistato, l'elaborato progettuale, consegnato a questa Sezione, con le seguenti prescrizioni:

- che gli interventi siano realizzati come da progetto presentato a firma del dott. for. Marco Pianca;
- che i lavori siano eseguiti da ditta munita di patentino di idoneità forestale il cui nominativo dovrà essere comunicato a questo Servizio Forestale unitamente a quello del Direttore Lavori;
- che l'esbosco venga effettuato lungo la viabilità presente con divieto di apertura di nuova viabilità e/o allargamento di quella preesistente **se non preventivamente autorizzato** con specifici elaborati progettuali. A questo proposito si segnala che a pag. 13 del Progetto di taglio in oggetto viene

Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste

Sezione Difesa Idrogeologica di Treviso e Forestale di Treviso e Venezia

Ex U. Per. Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia

Via Tezzone n. 2 – 31100 TREVISO – Tel. 0422/657699 – Fax 0422/657687

e-mail: forestaletv@regione.veneto.it – p.e.c.: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

- erroneamente richiamata a fini procedurali la L.R. n. 9/2007 in vigore nella Regione Friuli Venezia Giulia, ma non applicabile nella Regione Veneto;
- che in caso di installazione di palorci e/o fili a sbalzo gli stessi devono essere preventivamente autorizzati dalle autorità competenti con segnalazione a questo Servizio Forestale Regionale del posizionamento su supporto cartografico; come pure nel caso di installazione di **teleferiche o gru a cavo mobili** la ditta dovrà far pervenire apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 11 comma 3 delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale con allegata corografia del tracciato dell'impianto e planimetria catastale;
 - che non si proceda ad abbruciamenti di materiale legnoso di risulta;
 - dovrà essere posta particolare cura sia nella fase di utilizzazione che in quella di esbosco al fine di non danneggiare la rinnovazione naturale presente;
 - è da evitare per quanto possibile il rimescolamento degli orizzonti superficiali del terreno a seguito del passaggio dei mezzi pesanti attraverso la definizione preventiva dei tracciati per l'esbosco;
 - i residui della lavorazione se non asportati dal bosco dovranno essere accatastati nelle aree libere da vegetazione con divieto di ostruire valli e vallecole; oppure trattati al fine di evitare accumuli o concentrazioni che possono risultare pericolose per l'innescio e la diffusione degli incendi boschivi;
 - sono da evitare accuratamente perdite accidentali di combustibile e olio minerale sul terreno, sia a seguito delle normali operazioni di rifornimento sia per la rottura di tubi idraulici presenti sui macchinari;
 - è vietato l'abbandono in bosco di rifiuti prodotti durante la permanenza del cantiere di utilizzazione che verranno invece raccolti ed avviati ad un corretto smaltimento;
 - la data di inizio e fine lavori dovrà essere comunicata a questo Servizio Forestale Regionale;
 - per tutto quanto non contenuto nella presente vale quanto previsto dalle P.M.P.F. (Prescrizioni di Massima di Polizia Forestale) in vigore.

Si approva inoltre il Capitolato tecnico trasmesso unitamente al Progetto di Taglio ordinario.

La presente fa riferimento alle Leggi e Regolamenti forestali in vigore e fa salvi diritti ed interessi di terzi, nonché competenze di altri Organi ed Enti, in particolare per quanto riguarda l'esatta indicazione dei confini della superficie assegnata al taglio, di cui si rende garante il richiedente il taglio.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
- Dott. Luigi Alfonsi -

Per informazioni:
P.O. Selvicoltura e Misure di
Sviluppo Silvopastorali
Dr. Walter Boschiero tel. 0422/657654

Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste
Sezione Difesa Idrogeologica di Treviso e Forestale di Treviso e Venezia
Ex U. Per. Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia
Via Tezzone n. 2 – 31100 TREVISO – Tel. 0422/657699 – Fax 0422/657687
e-mail: forestaletv@regione.veneto.it – p.e.c.: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it